

Laboratorio di Democrazia Partecipata

Progetto Consiglio Comunale dei ragazzi 2016/17 classe IIB

Vorrei una legge che...facesse nascere un nuovo modo di pensare al nostro mondo

Prof.ssa Consuelo Bilardo

L'adesione al Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze nasce in un contesto laboratoriale che la classe II B ha intrapreso quest'anno nell'ambito dello studio dell'Articolo 9 della Costituzione, ma anche di un primo approccio alla *philosophy for children*, secondo le indicazioni del metodo Lipman la classe si è costituita come "comunità di ricerca" finalizzata allo sviluppo del pensiero critico-creativo-caring.

Lo spazio privilegiato è stato perciò quello del dialogo inteso come occasione per conoscere se stessi secondo l'appello socratico ma nell'interazione con gli altri e nella ricerca di senso, di un senso più alto del vivere di ciascuno e di tutti che nella ragionevolezza conduca i ragazzi alla ricerca dell'equilibrio e del benessere nel proprio ambiente di vita, della propria città, di una maggiore tolleranza, di chiarezza dei pensieri, di una maggiore organizzazione di valori e ideali, di un più alto senso di unicità del sé e degli altri fino alla comprensione delle istituzioni sociali e del loro funzionamento.

In questa ottica il ricorso a metodologie attive e partecipative che hanno visto realizzarsi il prodotto del percorso costruito su più linguaggi secondo una visione policroma di ogni realtà vista nel profondo, dal basso verso l'alto, dal vicino al lontano, dal locale al globale, il prodotto ha rivestito così caratteri narrativi, ma anche espressivi, analogici (percorso: linguaggio-narrazione-filosofare insieme) in cui i ragazzi sono stati protagonisti di esperienze laboratoriali empatiche e soprattutto riflessive.

I primi resoconti e diari di bordo hanno fatto emergere parole, testi, immagini, immaginazioni narrative altamente simbolici che sono stati la linea orizzontale

del lavoro di tutto l'anno scolastico per la piccola "comunità di ricerca" che sin da subito nel dialogo, nella sospensione del giudizio, nell'accoglimento dell'altro, nella riformulazione dei vissuti è partita dall'analisi di una domanda: "Che cosa significa per noi vivere bene nella nostra città? Qual è la vita buona per noi? Qual è il mondo in cui vogliamo vivere? Quali cose non possono mancare perché la vita possa dirsi pienamente fiorita e produttrice di bellezza? Quali leggi potrebbero condursi anche nella nostra comunità a:

- **Conoscere la verità**

- **Praticare il bene per sé e per la comunità**

- **Costruire bellezza**

Insomma quale può essere la via del singolo e della comunità se è vero che la parte è già il tutto e il tutto è in ogni parte?" Il resoconto del percorso ha visto ancora la nascita di un vocabolario emotivo condiviso dove anche la parola "legge" ha una valenza soprattutto etica ed emozionale, richiama una visione del mondo, del bene e del male. L'iniziativa del "Consiglio Comunale dei Ragazzi..." nell'ambito del Progetto Legalità territoriale è quindi stata collocata in un contesto di perfezionamento della capacità di ragionare, di sentire e quindi di agire, di effettivo esercizio di cittadinanza, il buon cittadino è di fatto in primis chi sperimenta la dimensione comunitaria, chi viene condotto al



porre l'attenzione al bene più alto, cercando poi di mobilitarsi e agire per il vivere bene inteso in senso globale perché nella comunità di ricerca la parzialità, l'incapacità di vedere le cose da più prospettive, può essere il più grave degli errori perché il fine è educare alla democrazia perché l'attenzione è alla realtà allocentrica e non autocentrica.

Diario di bordo“ Dall'io concreto al sé autentico comunitario”

L'iter prescelto di fatto è stato laboratoriale, la comunità di ricerca è partita ricercando domande, “perché?”, e non risposte codificate e convenzionali, per ritrovare poi delle risposte nuove e significanti il percorso doveva essere complesso, ai membri della comunità sono stati proposti racconti, testi, favole filosofiche, dai testi altre domande, guidate, riformulate dal docente facilitatore, trascritte poi nell'agenda mappa privilegiata del percorso perché raccolta di bisogni, interessi, emozioni; dall'agenda all'aggregazione problematica e quindi alla definizione del piano di discussione e alla costruzione del percorso comune in contesti di apprendistato cognitivo.

Ancora oggetto di analisi alcuni testi di narrativa per ragazzi dove i bambini sono chiamati a ricostruire un mondo dal nulla e a darsi delle nuove e più giuste leggi per vivere.

Dalla riformulazione delle risultanze di discussione alla definizione dell'impianto articolato di legge, dopo un'attenta analisi di cosa si intende per comune, giunta, per legge (la legge si legge) e quindi poi di seguito di come potevano essere stesi gli articoli (la legge si scrive) e di come poteva essere meglio rappresentata (la legge si vede), infine di come poteva essere presentata alle altre classi (la legge si sente).

Al termine dell'esperienza sono stati completati materiali autovalutativi, questionari, diari di bordo, autobiografie cognitive che facessero emergere cosa gli alunni avessero trattenuto dell'esperienza “Consiglio Comunale dei Ragazzi...”, in molti è emersa l'importanza di essersi sentiti liberi di fare domande e di ascoltare fare domande, di aver riflettuto, qualcuno ha detto, sull'invisibile, sulla bellezza, sul valore degli altri e delle regole, ma soprattutto liberi di assaporare il gusto dell'esercizio del pensiero, dei significati che ognuno attribuisce alle parole, ai pensieri, dell'esercizio della democrazia, all'imparare a pensare con la testa e a sentire con il cuore.

Alcuni versi scelti quale traccia del diario di discussione e produzione elaborati spontaneamente dagli alunni al termine di ogni incontro di lavoro:

“Per costruire un mondo migliore ci dovrebbe essere pace a tutte le ore. Dovremmo cercare la verità così da raggiungere la felicità. Dovremmo ampliare le nostre conoscenze ed eliminare ogni tipo di violenze. Un mondo migliore alla fine diventerà e la luce per sempre regnerà”.

Alessia

“Un mondo migliore ci vuole una luce che arrivi fino al cuore. Ci vuole pace ma la gente non ne è capace.

Ci vuole serenità per tutta l'eternità.

Per un mondo migliore ci vuole amore, ci vuole rispetto perché nessuno è perfetto. Nel mio mondo migliore voglio fare furore. Amare come non mai ma questo forse tu già lo sai”

Amalia

“Ogni sogno bugia già è ogni uomo pensa solo a sé. C'è ancora troppa corruzione perché si cerchi ancora di un mondo migliore l'illusione. Perché il nuovo non diventi del vecchio peggiore, perché ogni bambino abbia più amore. Che ogni suo momento non sia mai dolore, che il materiale non sia il nuovo ardore, che il mondo insomma abbia un nuovo colore”

Domenico

Nella presentazione dei programmi di legge e di intervento i ragazzi hanno seguito tre filoni:

1) Area Ambientale volta a migliorare gli spazi urbani e naturali della città

2) Area culturale volta a stimolare uno sviluppo di iniziative creative ed espressive creando integrazione tra le agenzie del territorio (SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO)

3) Area sociale volta all'educazione alla Legalità fondata sulla solidarietà e valori condivisi di appartenenza

L'attività con la sua specificità ha garantito ai ragazzi:

- Di familiarizzare con l'iter legislativo e la realtà della vita delle istituzioni

- Di vivere un apprendistato alla cittadinanza con una sperimentazione pratica e attiva

- Di riconoscere la loro appartenenza ad una specifica comunità

- Di migliorare la loro capacità di comunicazione

- Di mettere in movimento la democrazia

- Di imparare a ragionare, conoscendo i termini dei problemi, avendo coscienza delle loro responsabilità e dell'interesse comunitario

- Di sperimentare cosa significa stilare un programma

- Di collegare le votazioni di un loro rappresentante alla natura del programma

- Di partecipare senza protagonismi

- Di sentirsi gratificati nell'esercizio di un lavoro utile

- Di migliorare l'apertura all'altro e al mondo

- Di essere spinti ad agire e ad essere realisti

Attraverso la sperimentazione di tecniche quali:

- Comunicazione efficace - Ascolto attivo - Role-playing - Modeling - Brainstorming - Problem solving - Decision making - planning

Infine, sono stati definiti principi ispiratori e finalità esposti in tre articoli con l'auspicio che vengano applicati nella nostra e nell'altrui comunità, essi hanno il compito di indicare la via, la verità, la vita dell'anima e la fede in un domani migliore.

Prof.ssa Consuelo Bilardo

Incontro con Christiana Ruggeri alla Feltrinelli di Pomigliano

Chiara Esposito 3B

Il giorno 12 aprile 2017 gli alunni delle classi prima e terza del corso B si sono recati alla Feltrinelli di Pomigliano per incontrare Christiana Ruggeri, che oltre ad essere giornalista degli esteri del Tg2, è anche una scrittrice. Infatti era lì per commentare con loro il suo bellissimo libro *“La lista di carbone”* scritto in ricordo della Shoah.

Per il corso B era il secondo incontro che seguiva quello del 27/01/2017. Durante l'incontro l'autrice ha parlato pochissimo del suo libro, si è soffermata più che altro su consigli e metodi

per essere un buon giornalista e un buon scrittore, raccontando anche aneddoti della sua infanzia, che hanno segnato il suo destino. Per i ragazzi è stata una bellissima esperienza, nella quale hanno potuto omaggiare l'autrice con poesie e lavori sul libro. Inoltre hanno ricevuto consigli e idee per scrivere racconti e per tuffarsi nell'infinito mondo della lettura e del sapere. Un'esperienza formativa che servirà per la vita, per non cadere nell'ignoranza.

...l'omaggio alla memoria di questi alunni...adulti consapevoli di domani. Grazie ragazzi, siete stati grandi.... (Christiana Ruggeri)



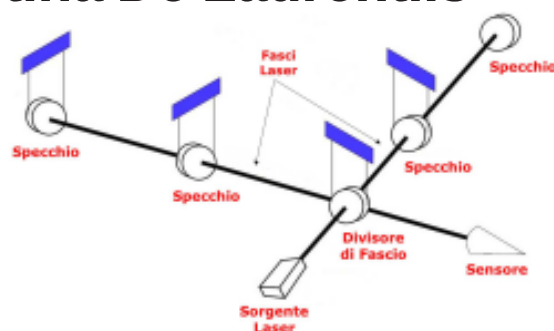
In classe con il fisico Martina De Laurentiis

Giulia Buonincontro 1B

Il giorno 21 aprile 2017, il fisico Martina De Laurentiis ha fatto visita agli studenti del corso B dell'I.C. Ferrajolo-Siani di Acerra al fine di illustrare loro alcuni argomenti scientifici che, in precedenza, non erano stati del tutto approfonditi.

Il fisico ha mostrato un'attrezzatura molto sofisticata: l'*interferometro*. Si tratta di una scala ridotta della complessa struttura ideata ed utilizzata dagli scienziati di *Virgo*, un progetto che si avvale del più grande laser europeo.

La dottoressa De Laurentiis ha preso parte a tale progetto ed ha colto l'occasione per spiegare a noi giovani studenti come funziona la suddetta apparecchiatura e tutti ne siamo rimasti entusiasti e, soprattutto, sbalorditi. Inoltre, ha mostrato un documento su Power Point, alla lavagna interattiva



multimediale, in cui esprimeva vari concetti, come per esempio, quello delle onde elettromagnetiche, dei buchi neri, della luce e molto altro. Ha risposto alle nostre numerose domande ed ha anche voluto ascoltare il nostro parere. Questa è stata una giornata, dal punto di vista di noi studenti, molto interessante ed utile per ampliare le conoscenze sul campo scientifico mediante esempi concreti e chiarificatori.

Visita guidata alla Feltrinelli di Pomigliano d'Arco

Giulia Buonincontro 1B

Il giorno 12 aprile 2017 gli alunni delle classi **1B e 3B dell'I.C. Ferrajolo-Siani**, sotto la guida delle professoressse **C.Bilardo, M.Picillo e D.Gonnella**, si sono recati presso la libreria Feltrinelli di Pomigliano d'Arco per potersi immergere nel mondo dei libri e trovare il loro "*libro ideale*". Gli studenti con molta attenzione hanno ricercato un libro che rispettasse le loro richieste. Dopo una piacevole ricerca ogni alunno ha potuto acquistare il proprio "*libro ideale*". Successivamente, dopo una breve attesa, gli studenti hanno avuto la possibilità di incontrare nuovamente l'autrice del commovente libro "*La lista di carbone*"

sul tema del terribile olocausto. Come sempre i ragazzi si sono incantati nell'udire le parole



dell'autrice che con la sua esperienza ha saputo intrattenere dei giovani lettori trattando un tema ancora molto sentito al giorno d'oggi: *la Shoah*. La lettura rappresenta un momento molto significativo nella formazione di ogni individuo perché è fonte di utili riflessioni e costruttivi insegnamenti. Nel momento in cui si legge ognuno di noi riesce a dare spazio alla propria immaginazione che porta con sé i più svariati pensieri.

Il corso B consiglia la lettura di questo libro:

io, EMANUELA
AGENTE DELLA SCORTA DI PAOLO BORSELLINO

di Annalisa Strada - Einaudi Ragazzi -

In ricordo delle stragi di via D'Amelio e di Capaci in cui persero la vita i giudici Paolo Borsellino (19 luglio 1992) e Giovanni Falcone (23 maggio 1992).

Breve biografia di Christiana Ruggeri, autrice del libro "La lista di carbone"

Sara Buonincontro 1B

Christiana Ruggeri, giornalista degli esteri del Tg2, nata a Roma il 28 gennaio 1969. Gira il mondo per lavoro e anche per passione. Inviata dai media soprattutto nei paesi africani, scrive e si occupa della situazione minorile e femminile nei paesi a sud del mondo. Laureata in Lettere Moderne presso l'Università La Sapienza di Roma. Appassionata di fotografia, natura e antropologia, considera il viaggio elemento essenziale della conoscenza. Tra le varie pubblicazioni, quelle più note e che hanno riscosso più successo sono: *Dall'inferno si ritorna*, dove racconta la storia vera di una bambina sfuggita al genocidio in Ruanda e *La lista di carbone*, un romanzo sull'olocausto che ha presentato pochi giorni fa presso la libreria Feltrinelli di Pomigliano d'Arco.

Parolandia

Alla ricerca delle parole perdute

Cosmopolitismo: Sviluppare un pensiero più ampio e più alto, un pensiero nomade, migrante, che oltrepassa i confini, i limiti, le barriere, che abbatte i muri per creare ponti.



Notiziario ideato e realizzato dagli alunni del corso B dell'Istituto Comprensivo

"Ferrajolo - Siani"

Hanno collaborato:

Gli alunni delle classi IB, IIB, IIIB

Coordinamento e ricerca:

Prof.ssa Consuelo Bilardo

www.infogiornale.it giornalenautilus@gmail.com

ScuolaAvvisi

Dopo l'esperienza della 3B a Città della scienza in visita a "Corporea" e al "Planetario 3D", la 2B ripete l'esperienza il 20 aprile. A conclusione del percorso formativo sul corpo umano ha visitato il museo interattivo "Corporea" e ha preso parte all'attività di laboratorio sul sangue e i gruppi sanguigni. I ragazzi hanno determinato il gruppo con il metodo dell'agglutinazione del sangue. Il 10 maggio per la 3B spettacolo in lingua inglese "Alice nel paese delle meraviglie".